



Crescente importanza nel business dei retailer a maggior ragione col decollo dell'e-commerce

## Poli logistici, investimenti in crescita alla ricerca di maggiore efficienza

### LO SCENARIO

**N**el corso dell'estate, P3 Logistic Parks ha annunciato il suo primo progetto greenfield (cioè da zero, all'interno di un'area che non è già utilizzata da altre attività umane) in Veneto. La zona scelta è il Distretto Logistico Zitac di Cittadella, dove verrà realizzato un magazzino su un'area di 160 mila metri quadri. La nuova struttura sarà progettata all'insegna della massima flessibilità per venire incontro alle esigenze dei futuri tenant.

L'area è all'incrocio dei corridoi logistici Mediterraneo e Baltico-Adriatico, con accesso

diretto alla nuova Pedemontana Veneta che collega Vicenza e Treviso attraverso il casello di Bassano del Grappa, a dieci minuti di distanza. Il lotto consente di realizzare magazzini di grandi dimensioni, in un territorio nel quale vi è scarsità di terreni per la logistica e in un contesto territoriale emergente, all'interno del mercato di Padova già consolidato: una sorta di baricentro nell'area del Nordest, tra Padova, Venezia, Vicenza e Treviso.

Al di là di questa operazione, la logistica va assumendo un'importanza crescente nel business dei retailer, a maggior ragione dopo il decollo dell'e-commerce che ha fatto emergere la necessità di gesti-

re al meglio l'ultimo miglio, cioè il transito dei prodotti

dall'operatore di spedizione o dall'hub di trasporto alla destinazione finale prevista. Non è in gioco tanto la capacità o meno di far arrivare gli acquisti a destinazione, quanto piuttosto la capacità di farlo a costi sostenibili, a causa della distribuzione dei luoghi di raccolta/destinazione dei clienti che utilizzano i servizi di commercio elettronico.

L'efficienza degli hub, insieme all'attenzione alla sostenibilità (con il duplice obiettivo di soddisfare l'interesse crescente degli stakeholder verso questo ambito ed evitare gli sbalzi in bolletta), diventano in questo senso fondamentali.

In questa direzione si è mossa – tra gli altri – Ali, che ha messo in piedi un hub logistico a Padova da 150 mila metri quadri, divisi equamente tra area occupata dal fabbricato, spazi per viabilità interna e ai parcheggi, infine aree verdi. Una struttura che risulterà cruciale per l'ulteriore espansione nel comparto della grande distribuzione.

Una logica simile è stata seguita di recente da Cab Log, azienda di logistica integrata con sede a Noale, che ha realizzato un nuovo spazio logistico ad Oppeano, nel Veronese, per servire lo storico cliente Ab InBev, leader mondiale nel settore della birra. Dunque un produttore, anche se indirettamente lo sbocco è sempre la distribuzione. La struttura prevede 70 mila pallet di capienza, 50 mila metri quadri di superfi-

cie e la possibilità di smistare più di 250 milioni di litri di birra in un anno. Il rispetto dell'ambiente è garantito dall'installazione di impianti fotovoltaici, dall'illuminazione a led basso consumo con sistema di regolazione in base all'effettiva necessità. —

LUIGI DELL'OLIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Si impone l'attenzione alla sostenibilità anche per evitare l'aggravio dei costi in bolletta



TRASPORTI | IL CENTRO LOGISTICO CAB LOG A OPPEANO NELLA BASSA VERONESE

